

IL CONTRAFFORTE PLIOCENICO: UNA STORIA DI ROCCE, DONNE E UOMINI***Unità di apprendimento interdisciplinare a supporto del progetto “CAI Energy”***

Il contrafforte pliocenico: una storia di rocce, donne e uomini. Unità di apprendimento interdisciplinare per le discipline di geografia, scienze, storia e italiano	
Contestualizzazione	<p>L'UDA, progettata con l'assistenza e la partecipazione del CAI (Club Alpino Italiano) attraverso il progetto denominato “CAI Energy”, consiste nel proporre alle studente un percorso di avvicinamento, conoscenza e relazione con un parco regionale del territorio con l'obiettivo di sviluppare quelle competenze necessarie a comprendere le caratteristiche e le fragilità, i valori e le bellezze, le peculiarità e i funzionamenti dell'area protetta, anche in ottica di promuovere una consapevolezza ambientale più forte, profonda e attiva.</p> <p>Il percorso è inserito all'interno della programmazione didattica di una scuola di ambiente montano e può rappresentare quindi un forte incentivo al legame tra cittadinanza e territorio.</p> <p>Il parco regionale scelto è il parco regionale del Contrafforte Pliocenico nel comune di Sasso Marconi (BO).</p>
Destinatari	Classe 1A e classe 2B del plesso Veggetti di Vergato, IC Vergato e Grizzana Morandi
Monte ore complessivo e periodo di svolgimento	<p>12 ore per classe così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 ore di incontro preparatorio con la docente (in caso di necessità il monte ore può essere aumentato); - 2 ore di incontro preparatorio con esperto CAI; - 6 ore di uscita sul territorio (Parco Regionale del Contrafforte Pliocenico); - 2 ore di incontro conclusivo in classe con la docente. <p>L'UDA verrà svolta tra i mesi di marzo e aprile.</p>
Temi di riferimento dell'UDA	<ul style="list-style-type: none"> - I sistemi interconnessi di un territorio: aspetti vegetazionali; aspetti faunistici; aspetti geologici; aspetti climatici; aspetti antropici. - Riferimenti alla presenza antropica e alle leggende che insistono sul territorio. - I biomi e l'ecologia del territorio, con riferimento alla biodiversità. - Il sistema nazionale e regionale di tutela dei parchi: i motivi e gli obiettivi della tutela, il ruolo della cittadinanza. - La crisi climatica e la fragilità degli ecosistemi. - Uscire in ambiente: propedeutica sull'orientamento, programmazione e gestione di un'uscita sul territorio. - Il territorio e il paesaggio: come lo sguardo umano filtra la percezione del territorio rendendolo paesaggio

<p>Risultati attesi dall'unità didattica</p>	<p>L'UDA si propone di sviluppare l'ambito delle competenze ambientali, sia riguardo il rispetto, la tutela e il ripristino degli ecosistemi sia rispetto alle competenze base per la gestione di un'uscita in ambiente consapevole.</p> <p>Le competenze ambientali saranno sviluppate attraverso l'individuazione e la scoperta dei saperi inerenti alla storia e alle caratteristiche ambientali ed ecologiche del parco regionale del Contrafforte Pliocenico, anche attraverso un focus sulle interrelazioni con la presenza antropica sul territorio.</p> <p>Al margine, saranno sviluppate in forma elementare competenze di osservazione e analisi del territorio nonché la consapevolezza dei possibili interventi di cittadinanza attiva per la preservazione, la tutela e il ripristino degli ecosistemi.</p>
<p>Obiettivi formativi didattici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare le competenze di studio di un territorio attraverso l'analisi delle singole componenti afferenti alla biosfera, litosfera, atmosfera, idrosfera e antroposfera. - Sviluppare le competenze di produzione di elaborati multimediali per l'approfondimento e la presentazione di ricerche su temi specifici. - Sviluppare le competenze di base rispetto alle scienze della Terra con particolare attenzione ai fenomeni biochimici che regolano il funzionamento degli esseri viventi. - Sviluppare le competenze di base rispetto ai fenomeni di litogenesi e di morfologia di un determinato territorio. - Formare e stimolare una prima competenza sull'ecologia di un territorio, con particolare attenzione alle relazioni e all'equilibrio che definiscono un ecosistema. - Formare e stimolare una prima comprensione della differenza tra territorio e paesaggio.
<p>Obiettivi formativi per la cittadinanza attiva</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Stimolare la capacità di studio, di analisi, di valutazione della cura e delle azioni necessarie per la preservazione degli ambienti naturali. - Rafforzare l'identità che lega il cittadino al territorio che abita. - Formare e stimolare la comprensione dell'impatto antropico sul territorio nonché la consapevolezza di azioni coordinate per la tutela, la preservazione e il ripristino degli ecosistemi.
<p>Finalità</p>	<p>Proporre un'esperienza educativa che stimoli la curiosità, la proattività e la relazione sincera tra studenta e il territorio in cui vivono.</p>
<p>Discipline coinvolte</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Geografia e scienze Le discipline sono coinvolte per quanto riguarda i fenomeni naturali che coinvolgono la trasformazione del territorio; il suo utilizzo e la sua percezione da parte degli esseri umani (definizione di paesaggio); le caratteristiche naturali legate alle presenze faunistiche; le caratteristiche vegetazionali anche legate alla geologia e alla climatologia; i fenomeni relativi alle scienze della terra e ai fenomeni chimici alla base dei processi biologici.

	<ul style="list-style-type: none"> - Italiano e storia Le discipline sono coinvolte per quanto riguarda gli aspetti eminentemente antropici, comprese le narrazioni che insistono sul territorio nonché gli eventi storici che vi hanno avuto luogo.
Strumenti e materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Computer, LIM e altri strumenti multimediali con particolare attenzione all'utilizzo di software specifici per le presentazioni e per le ricerche geografiche. - Libri di testo, altri testi in formato cartaceo e materiali informativi online; - Carte topografiche e pubblicazioni di settore; - Bussole e altro materiale da escursionismo; - Fotocamere.
Risorse umane interne ed esterne	<ul style="list-style-type: none"> - Docenti di classe; - Esperti selezionati in accordo con la sede CAI di riferimento (provincia di Bologna).
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione partecipata; - Didattica laboratoriale (aula informatica ed esperimenti in classe); - Lavoro individualizzato e di gruppo; - Uscite con accompagnatore nel parco regionale del Contrafforte Pliocenico; - Compiti di realtà.
Verifica finale e produzione	<p>Le studente saranno invitate a produrre specifici approfondimenti sul tema, con un focus specifico sul parco regionale del Contrafforte Pliocenico, relativi a diversi campi del sapere scientifico, geografico, storico o letterario attraverso gruppi di lavoro e presentazioni multimediali da esporre alle rispettive classi. Tutte le ricerche saranno adeguate ai temi trattati durante la fase progettuale e saranno sviluppate sempre con la supervisione e la guida delle docenti coinvolte.</p> <p>I nuclei tematici potranno riguardare, ad esempio, i seguenti temi: la biodiversità del parco; gli aspetti vegetazionali; gli aspetti climatici; la storia geologica del parco.</p> <p>Gli elaborati potranno avere un formato adeguato a essere utilizzati come materiale informativo per futuri fruitori del parco.</p>

Il referente del progetto

Prof. Pier Paolo Amodeo